



Il Commissario Straordinario

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021 - D.P.C.M. 05 AGOSTO 2021 - D.P.C.M. 09 MAGGIO 2022

prot: CS. 31\2023

data: 25 settembre 2023

ORDINANZA N. 4

POTENZIAMENTO COLLEGAMENTO LAMEZIA TERME - CATANZARO LIDO - DORSALE IONICA

(CUP J37I12000110001)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Il Commissario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 s.m.i., (DL 32/1019) e, in particolare, l'art. 4 comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 – registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35229 del 28 settembre 2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, il "Potenziamento collegamento Lamezia Terme – Catanzaro Lido – Dorsale ionica"

VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Roberto Pagone, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto, tra i quali è compreso il "Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Ionica";

VISTO il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nel quale figura l'intervento di "Adeguamento e velocizzazione linea ferroviaria ionica - tratta Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme - Catanzaro Lido" nella "Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici", sub-tabella "A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale", alla riga P245, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

VISTO che l'intervento in oggetto è inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, che

E-mail: r.pagone@alice.it

Pec: roberto.pagone@ingpec.eu

istituisce il *"Fondo per l'avvio di opere indifferibili"*, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, MEF-RGS-RR n. 187 del 11/08/2023, pubblicato in GURI il 26/08/2023, che, all'art. 1, approva gli allegati 1, 2, 3 e 4, contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e che nell'allegato 1 è riportato l'intervento con il codice "CUP: J37I12000110001";

VISTA la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con cui RFI S.p.A. ha aggiornato le Linee Guida *"L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale"* che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative per assicurare il corretto svolgimento, nell'ambito di competenza di RFI S.p.A., dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari Straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 20 aprile 2022, con cui il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019;

CONSIDERATO che l'intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Ionica"* è stato suddiviso in più lotti funzionali: *"Lotto 1: Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido e Elettificazione della Tratta Lamezia Terme - Catanzaro Lido"* e *"Lotto 2: Elettificazione Tratta Catanzaro Lido - Crotone e Crotone - Sibari della linea Ionica (2a) e adeguamento infrastrutturale della galleria di Cutro ai fini della elettificazione (2b)"*, entrambi oggetto della presente ordinanza;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 20 aprile 2022, con la quale il Commissario ha adottato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'approvazione dei due lotti funzionali in cui si articola l'intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Ionica"*;

VISTO l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che prevede che *"...L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si*

intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo ...";

VISTO l'art. 53-bis del DL 77/2021 e s.m.i. (convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108), il quale introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie, prevedendo al comma 1-bis che *"Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi (...) si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4";*

VISTO l'art. 29 del DL 77/2021, come modificato dal DL 13/2023 (conv. in L. 41/2023) che al comma 2 prevede che *"la Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria."*

VISTA l'Ordinanza n. 3 del 30 dicembre 2022, con cui il Commissario ha disposto l'avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo dei due lotti *"Lotto 1: Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido e Elettificazione della Tratta Lamezia Terme - Catanzaro Lido"* e *"Lotto 2: Elettificazione Tratta Catanzaro Lido - Crotone e Crotone - Sibari della linea jonica (2a) e adeguamento infrastrutturale della galleria di Cutro ai fini della elettificazione (2b)"*, nei quali si articola l'intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica"* secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019,

VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2022\17 del 30/12/2022, con la quale il Referente di Progetto pro-tempore di RFI, in relazione a quanto disposto nell'Ordinanza n. 3, ha inviato il progetto definitivo del Lotto 1 e del Lotto 2 alle Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi per ciascun lotto, secondo quanto riportato nella Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 408 del 10/8/2023, con cui la Regione Calabria ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'opere del complessivo intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica"*, ivi inclusa la nuova localizzazione della SEE da realizzare nel Comune di Cirò Marina (di cui si dirà più diffusamente *infra*) e la successiva nota prot. 384844 del 5/9/2023, con cui il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria ha favorevolmente accolto la proposta formulata dal Commissario straordinario al Presidente della Regione

Calabria (nota CS 29/2023 del 31/8/2023) di approvare *"il progetto definitivo in argomento con l'esclusione degli interventi [...] che ricadono nella porzione di territorio del Comune di Marcellinara presumibilmente interessati dalla presenza dei suddetti "geositi", per tener conto dei rilievi manifestati dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) sul punto (di cui pure si dirà meglio infra);*

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2023\0000054 del 25/09/2023, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A. ha trasmesso al Commissario la relazione istruttoria di RFI per consentire l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica"*;

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato B - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo,
- Allegato D - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che:

1.

sotto l'aspetto procedurale:

1.a: Lotto 1 "Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido e Elettrificazione della Tratta Lamezia Terme - Catanzaro Lido"

- il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria ha reso il parere relativamente al PFTE del progetto *"Elettrificazione della Tratta Lamezia Terme - Catanzaro Lido"* con nota prot. 8385 del 15/4/2021;
- con nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\PEC\P\2021\169 del 9/11/2021, RFI ha trasmesso il PFTE del progetto *"Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido"* al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CS LLPP). Con nota prot. 5923 del 21/6/2022, il CSLLPP ha trasmesso il proprio parere definitivo;

Profilo ambientale e della tutela paesaggistica

- con nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\A0011\P\2022\2 del 3/1/2022 RFI ha presentato istanza ex art. 23 e ss del D.Lgs. 152/2006 al Ministero della Transizione Energetica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto del Lotto 1, comprensiva della richiesta di

rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies del medesimo d.lgs. 152;

- in data 1° agosto 2022, è stato emanato il Decreto Ministeriale MiTE-MiC n. 167 con il quale è stato decretato:

"Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto "Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Elettrificazione della tratta Lamezia Terme - Catanzaro (Lotto 1) e collegamento Lamezia Terme - Settingiano, velocizzazione mediante rettifiche di tracciato", parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening) senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata, nonché parere di conformità del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli nn. 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 5 del 9 giugno 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT), da concordarsi con l'ARPA Calabria.

3. Articolo 3 Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. n. 1033-P dell'8 giugno 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate. Articolo 4 Verifiche di ottemperanza 1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni

ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 5 del 9 giugno 2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali."

- con nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\A0011\P\2022\7 del 23/12/2022, RFI ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza con riferimento alle condizioni ambientali afferenti alla tutela dei beni architettonici e paesaggistici contenute nel parere reso dalla SS PNRR in ambito VIA (prot. 1033-P dell'8/6/2022) da ottemperare nella fase di progettazione definitiva (i.e., condizioni n. 1)a); 1)c)a); 1)c)b); 1)c)c); 1)c)d); 1)c)e); 1)c)f); 1)c)g);
- In particolare, la condizione 1)c)c) prevede "i previsti interventi di stabilizzazione dei versanti che interessano il tratto tra le prog. Km27+284 e la prog. Km. 27+470 circa, ricadente nel Comune di Mercellinara, caratterizzato dalla presenza di "geositi" tutelati dal QTRP, dovranno essere limitati e realizzati nel risetto dei valori ambientali e paesaggistici del bene tutelato";

Profilo della tutela dei beni culturali

- con note prot. ZNSD.RCP RTP20220025994 del 18/10/2022, prot. ZNSD.RCP RTA20220023796 del 3/11/2022, prot. ZNSD.RC\PRT\P\2022\0001 del 14/11/2022, prot. ZNSD.RCP RTP20220029990 del 29/11/2022, prot. ZNSD.RCP RTP20220030895 del 6/12/2022, prot. ZNSD.RCP RTP20220031100 del 7/12/2022 e prot. Ferservizi-ZNSD.RC\PRT\P\2022\31202 del 09/12/2022, RFI ha presentato istanza di Verifica di Interesse Culturale per n. 45 manufatti tra principali (ponti e viadotti) e minori (tombini idraulici) interessati dalla realizzazione delle opere, presso il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotone (SABAP CZ-KR). Delle 45 opere complessive sottoposte a Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., n.

33 sono state dichiarate di interesse culturale dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone (SABAP CZ-KR); a valle di molteplici interlocuzioni e tavoli tecnici con la SABAP stessa, RFI si è adoperata per preservare n. 13 manufatti mediante opportune opere di restauro e conservazione dei beni tutelati; per i restanti 20 manufatti, data l'impossibilità tecnica di pervenire a soluzioni alternative, è stata prevista la demolizione delle opere;

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\154 del 6/6/2023, integrata con nota del 7/07/2023 RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\173, RFI ha, dunque, presentato istanza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D.Lgs 42/2004, per il restauro dei 13 manufatti; con successiva nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\166 del 23/6/2023, RFI ha presentato istanza ex art.21 del D.Lgs 42/2004 per la demolizione dei restanti 20 manufatti vincolati;
 - successivamente la SABAP CZ-KR dapprima, con la nota prot 4591-P del 7/8/2023, (di cui si dir meglio *infra*), ha espresso parere positivo, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 21, comma 4, del D.Lgs 42/2004 (sui beni da preservare attraverso opere di restauro) nonché al rilascio dell'autorizzazione ex art. 21 del medesimo d.lgs. 42, relativa alle "previste demolizioni di 20 manufatti dichiarati di interesse culturale e solo in virtù della presenza lungo la stessa tratta di vari manufatti delle medesime tipologie a testimoniare il *modus operandi dell'architettura ferroviaria della fine dell'800 e i primi del '900, (...)*; poi, - per quanto si apprende dal parere della SSPNRR del 14/08/2023 prot. 17256-P (di cui *infra*)- con nota prot. 4718 del 11/07/2023, la SABAP CZ-KR ha comunicato alla SS PNRR che "[...] in data 10 agosto 2023 si è riunito il CO.RE.PA.CU. e con verbale redatto in pari data (acquisito agli atti d'ufficio l'11 agosto 2023 con prot. 4716) il suddetto Istituto, ai sensi dell'art. 21 quinquies c.1 della legge 8.08.1990 n. 241, ha motivatamente deliberato la revoca dei seguenti decreti:
- o Decreto n. 21 del 2.03.2023 "IN100 Tombino idraulico" al Km.10+751
 - o Decreto n. 31 del 21.03.2023 "IN150 Ponticello ad arco in muratura" al Km.12+579
 - o Decreto n. 32 del 21.03.2023 "IN240 Ponticello ad arco in muratura" al km 19+942
 - o Decreto n. 33 del 22.03.2023 "IN255 Tombino in muratura" al Km. 20+528
 - o Decreto n. 36 del 22.03.2023 "IN270 Ponticello ad arco in muratura" al Km. 20+791
 - o Decreto n. 37 del 22.03.2023 "IN280 Tombino in muratura" al Km. 20+962
 - o Decreto n. 38 del 22.03.2023 "IN290 Ponte ad arco in muratura" al Km. 21+145
 - o Decreto n. 45 del 30.03.2023 "IN340 Tombino in muratura" al Km. 22+105
 - o Decreto n. 46 del 30.03.2023 "IN350 Tombino in muratura" al Km. 22+273
 - o Decreto n. 47 del 30.03.2023 "IN360 Ponticello ad arco in muratura" al Km. 22+365
 - o Decreto n. 49 del 30.03.2023 "IN380 Ponticello ad arco in muratura" al Km. 22+988
 - o Decreto n. 50 del 30.03.2023 "IN386 Tombino in muratura" al Km. 23+708
 - o Decreto n. 51 del 30.03.2023 "IN390 Ponticello ad arco in muratura" al Km. 23+869
 - o Decreto n. 52 del 30.03.2023 "IN496 Tombino in muratura" al km 28+456
 - o Decreto n. 55 del 31.03.2023 "IN440 Tombino in muratura" al Km. 27+057
 - o Decreto n. 56 del 31.03.2023 "IN445 Tombino in muratura" al Km. 27+185

del 31.03.2023 "IN446 Ponticello ad arco in muratura" al Km. 27+283

- Decreto n. 58 del 31.03.2023 "IN460 Tombino in muratura" al Km. 27+471
- Decreto n. 60 del 31.03.2023 "IN480 Tombino in muratura" al Km. 28+101
- Decreto n. 61 del 31.03.2023 "IN490 Tombino in muratura" al Km. 28+228", aventi ad oggetto i predetti n. 20 manufatti previsti in demolizione nel progetto.

Profilo della tutela archeologica

- con nota del 11 settembre 2020, RFI ha trasmesso alla SABAP CZ-KR lo studio archeologico e gli elementi caratterizzanti del progetto dell'“Elettrificazione Tratta Lamezia D.- Catanzaro L.”, mentre con nota del 25 maggio 2021, è stato trasmesso alla SABAP CZ-KR lo studio archeologico e gli elementi caratterizzanti del progetto “Collegamento Lamezia Terme-Settingiano. Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato”, e ai fini dell'espressione del parere archeologico di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016.

1.b: Lotto 2 “Elettrificazione Tratta Catanzaro Lido – Crotone e Crotone - Sibari della linea jonica (2a) e adeguamento infrastrutturale della galleria di Cutro ai fini della elettrificazione (2b)”

- con nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\PEC\P\2021\169 del 9/11/2021, unitamente al PFTE del “Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido”, RFI ha trasmesso, al CSLLPP, il PFTE degli interventi di elettrificazione. Con nota prot. 5923 del 21/6/2022, il CSLLPP ha trasmesso il proprio parere definitivo;

Profilo della tutela paesaggistica

- con Decreto Dirigenziale n. 8940 del 9/8/2018, integrato successivamente con Decreto n. 10994 del 28/10/2020 e con Decreto n.618 del 26/01/2022, la Regione Calabria ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., relativamente alla realizzazione dei blocchi e dei pali previsti nel “Progetto di Elettrificazione Linea Ferroviaria Ionica -1a Fase Sibari-Catanzaro Lido”;
- nell'ambito dell'iter autorizzativo avviato dal Commissario Straordinario con la sopra richiamata ordinanza n. 3, è stato, invece, richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004 in relazione alla linea di contatto prevista nel progetto della “Elettrificazione Tratta Catanzaro Lido – Crotone e Crotone - Sibari della linea jonica”;

Profilo della tutela ambientale

- con nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\A0011\P\2018\210 del 12/7/2018, RFI ha presentato istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), per le opere di sostegno lungo linea relative all'elettrificazione delle tratte Sibari - Crotone e Crotone - Catanzaro L. Con Decreto

Dirigenziale n. 7963 del 20/7/2018, la Regione Calabria ha decretato che gli interventi non dovessero essere sottoposti a ulteriori procedure ambientali e dichiarato l'assenza di impatti negativi in merito alla valutazione di incidenza ambientale;

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\A0011\P\2020\79 del 11/8/2020, RFI ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 alla Regione Calabria per le Sottostazioni elettriche (SSE). Con parere prot. Gen. SIAR n. 423169 del 23/12/2020, la Regione Calabria, ha dichiarato, subordinatamente al rispetto di prescrizioni/condizioni/raccomandazioni, che gli interventi non dovessero o essere sottoposti a ulteriore procedura ambientale;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\2020\102 del 14/9/2020, RFI ha presentato alla Regione Calabria istanza di VInCA con riferimento alle sole Sottostazioni elettriche (SSE) di Steccato, di Cutro e di Strongoli. Con Decreto Dirigenziale n. 13274 del 14/12/2020, la Regione Calabria ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la valutazione di incidenza ambientale;
- vista la ripermimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Calabria e la conseguente necessità di spostare planimetricamente due Sottostazioni elettriche (SSE), nonché per la linea di contatto e l'adeguamento della galleria di Cutro, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.CAL\PEC\P\2022\85 del 31/10/2022, RFI ha inviato alla Regione Calabria una nuova istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006, comprensiva anche della linea di contatto. Il competente dipartimento della Regione, con parere prot. n. 154109 del 3/4/2023, ha riscontrato positivamente la richiesta, esprimendo parere di esclusione del progetto da altra procedura ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) con condizioni;
- a completamento delle procedure ambientali, relativamente al complesso degli interventi previsti sulla linea jonica, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2022\8 del 23/12/2022, è stata avviata la procedura per lo Screening d'Incidenza specifico (Livello I della procedura V.Inc.A.) relativamente all'adeguamento infrastrutturale della galleria Cutro ai fini dell'elettificazione e all'impiantistica elettrica (linea di contatto). La procedura si è conclusa positivamente come da Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 2967 del 3/3/2023;

Profilo della tutela dei beni culturali

- con Decreto n. 41 del 25/3/2021, il Segretariato Regionale per la Calabria, sulla base del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Cosenza (SABAP CS), ha dichiarato l'interesse culturale del bene "Ex Campo Bocce del dopo lavoro ferroviario", censito in Catasto al Foglio n.43 part.1024 C.T. e al Foglio n.43 part. 1024 sub 1 C.F;
- RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.SRC\PEC\P\2023\11 del 20/06/2023, a seguito di indagini storiche e archivistiche, ha evidenziato alla SABAP CS che, nell'ambito del medesimo mappale è "stato appurato che il fabbricato "più grande adibito a campo da bocce" risulta essere di realizzazione successiva al fabbricato "posto in prossimità della linea ferrata", in

quanto i campi da bocce sottostanti la copertura a falde sono stati realizzati intorno ai primi anni 80' dall'azienda "Waterproofing di Correggio" e al contempo ha trasmesso alla medesima SABAP una proposta di ubicazione alternativa per la SSE di Sibari, nell'ambito delle aree ferroviarie, tesa a salvaguardare il fabbricato "posto in prossimità della linea ferrata"; pertanto, la SABAP CS con nota del 13/07/2023, prot. 0006754-P, ha rappresentato al Segretariato Regionale per la Calabria che il Decreto n. 41 del 25.03.2021 "è da intendersi unicamente riferito al fabbricato identificato all'Agenzia del Territorio al Catasto Fabbricati al Foglio 43 p.lla 1024 sub 1 e al terreno identificato al Foglio 43, p.lla 1024". Inoltre, la SABAP CS con nota del 18/07/2023, prot. 6903-P ha rappresentato che "considerate le interazioni visive della sottostazione proposta con il Bene tutelato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 42/2004, necessita, prima dell'esecuzione dei lavori, oltre all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica in forza del DM 23 gennaio 1976, l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004". Conseguentemente, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.PC\PEC\P\2023\180 del 21/7/2023, RFI ha presentato alla SABAP CS istanza ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 sulla nuova configurazione della ubicazione della SSE di Sibari.

Profilo della tutela archeologica

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\A0011\P\2023\53 del 12 giugno 2020, RFI ha trasmesso alla SABAP CZ-KR e alla SABAP CS lo studio archeologico e gli elaborati caratterizzanti del PD del Lotto 2, ai fini dell'espressione del parere archeologico di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016;

Profilo urbanistico-localizzativo

- Come si dirà meglio *infra*, nel corso del procedimento autorizzativo avviato dal Commissario con la vitata ordinanza n. 3, si è reso necessario apportare delle modifiche al progetto, tese a individuare una nuova localizzazione per la sottostazione elettrica denominata SE06 ricadente nel territorio del Comune di Cirò Marina, per superare il dissenso espresso dal Comune medesimo sulla originaria ubicazione progettuale, ritenuta interferente con alcuni interventi previsti nel Piano Regolatore Comunale;
- Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\A0011\P\2023\143 del 29/5/2023, RFI ha, dunque, trasmesso al Comune di Cirò Marina e agli altri enti interessati la documentazione progettuale relativa allo spostamento della SSE de quo, per esprimere eventuali determinazioni di competenza entro il termine di 30 giorni. Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\A0011\P\2023\172 del 6/6/2023, RFI ha reso nota la nuova localizzazione della sottostazione elettrica in argomento anche alla SABAP CZ-KR per eventuali valutazioni di competenza in merito al profilo archeologico.

2.

In attuazione dell'Ordinanza n. 3 del Commissario richiamata nei "Visti", con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2022\17 del 30/12/2022, del pari prima richiamata, RFI ha inviato il progetto definitivo del "Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica" comprensivo dei due lotti funzionali "Potenziamento tratta Lamezia Terme - Settingiano

della linea Lamezia Terme - Catanzaro Lido e Elettificazione della Tratta Lamezia Terme – Catanzaro Lido” (Lotto 1) e della “Elettificazione Tratta Catanzaro Lido – Crotona e Crotona - Sibari della linea jonica (2a) e adeguamento infrastrutturale della galleria di Cutro ai fini della elettificazione (2b)” (Lotto 2), a tutte Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti.

Nell’ambito del suddetto procedimento, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

o la **SABAP CZ-CR** con parere endo-procedimentale prot. 4591-P del 7/8/2023, ha espresso le valutazioni di competenza sul progetto del Lotto 1 e del Lotto 2, ai fini delle definitive determinazioni della SS PNRR, sia in merito all’esito della verifica di ottemperanza avviata da RFI con la sopra richiamata nota prot. RFI-DIN.DIS.CAL\A0011\P\2022\7 del 23/12/2022, che in merito ai profili paesaggistico, culturale e archeologico. In particolare, la SABAP CZ-CR ha rappresentato quando segue:

- *“ai fini della verifica di ottemperanza sotto il profilo paesaggistico, cui al decreto di compatibilità ambientale n.167 del 01.08.2022, la società RFI ha trasmesso la documentazione, dalla disamina della quale si è potuto evincere l’avvenuta ottemperanza alla prescrizioni impartite eccezione fatta per il punto sub 1.c.c) riferito alla variante e al tracciato Stazione di Marcellinara (PT 08) stante le riscontrate interferenze con il geosito “Gessi di Marcellinara” (presenza di importanti grotte in prossimità della linea ferroviaria, come nel caso della Grotta dei Briganti, della Grotta del Treno e della Grotta di Jizzi) riconosciuti dal QTRP come Beni Paesaggistici Regionali ai sensi dell’art. 134, lettera c) del D. Lgs. n. 42/2004 e dalle NTA Tomo IV QTRP, art. 3, punto 4, c.5 oltre a quanto previsto dalla L.R. n. 22/2023, art. 61 di “riconoscimento e valorizzazione dei geositi di interesse regionale”;*
- *ai fini della verifica di ottemperanza sotto il profilo monumentale, [...] si è dell’avviso che il Proponente, sotto il profilo monumentale, abbia ottemperato alle prescrizioni impartite,*
- *sotto il profilo legato alla tutela paesaggistica, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatto salvo il diritto di terzi, ritiene che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione delle progettate opere ai sensi e per gli effetti dell’art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004 il tutto così per come rappresentato negli elaborati grafico-relazionali e fotografici trasmessi, ferma restando la prescrizione di ottemperare a quanto sopra evidenziato in merito al geosito “Gessi di Marcellinara”;*
- *per quanto riguarda il profilo culturale, con riferimento alla istanza ex art. 21, comma 4, del D.Lgs 42/2004, tesa a preservare, mediante interventi di restauro, alcuni manufatti, “A parere di questo Ufficio l’autorizzazione ad intervenire sui sopra menzionati beni, può essere resa con esito favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni relativamente alle tre categorie di interventi già individuate [...]”*

- Per quanto concerne le previste demolizioni di 20 manufatti dichiarati di interesse culturale e solo in virtù della presenza lungo la stessa tratta di vari manufatti delle medesime tipologie a testimoniare il modus operandi dell'architettura ferroviaria della fine dell'800 e i primi del '900, (...) questa Soprintendenza ritiene di potersi procedere alla demolizione di tali manufatti. Tuttavia, a tal proposito, la procedura di demolizione dovrà seguire l'iter autorizzativo presso la Co.Re.Pa.Cu. in seno al Segretariato Regionale MIC per la Calabria, parimenti in indirizzo, secondo quanto previsto dall' art. 47 del D.P.C.M. 169 del 2019 [...];
- Per quanto concerne agli aspetti di natura archeologica, per il tratto in esame, PRESO ATTO della trasmissione della documentazione di riscontro del Comune di Cirò Marina del 28/02/2023 visti l'art. 28, c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e art. 41 comma 4, e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e fatti salvi i diritti di terzi, questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle progettate opere, incluse le previste 3 SSE ma, al fine di tutelare l'eventuale patrimonio archeologico sepolto [...] con prescrizioni.”;
- o la **SABAP CS**, con parere endo-procedimentale prot. 7805 dell'11/8/2023, ha espresso le valutazioni di competenza sul progetto del Lotto 2, ai fini delle definitive determinazioni della SS PNRR, in merito al profilo paesaggistico, culturale e archeologico. In particolare:
 - i. relativamente al profilo paesaggistico, ha espresso parere favorevole ex art. 146 del d.lgs. 42/2004 sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento, a condizione che:
 - “- Gli alberi di ulivo che interessano l'area oggetto di intervento – per esempio la viabilità di accesso e la sottostazione di Corigliano-Rossano e di Pietrapaola – dovranno essere preservati nella loro maggioranza, anche mediante ripiantumazione nel lotto d'intervento e/o in quello limitrofo;
 - Il piazzale antistante le SSE di Corigliano-Rossano e di Pietrapaola impieghi bitume cd “ecologico” con inerti e matrice di colore terra;
 - Le cromie dei prospetti delle SSE e del fabbricato cabina di consegna, relativamente a tutti i siti previsti, si adeguino ai colori rinvenibili nell'immediato contesto.”;
 - ii. relativamente al profilo culturale:
 - “ritenuto che le opere oggetto di autorizzazione [ex art. 21 del d.lgs. 21/04 e s.m.i.] sono da considerarsi compatibili con le disposizioni previste alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali D. Lgs 42/2004” ha autorizzato i lavori da eseguirsi, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - “- Eventuale vegetazione risalente al periodo di realizzazione del fabbricato del dopolavoro ferroviario dovrà essere preservata;
 - [..] A fine lavori venga redatto e consegnato a quest'Ufficio il Consuntivo scientifico così come previsto dall'art. 116 del D.Lgs.36/2023, corredato da una dettagliata documentazione fotografica delle lavorazioni eseguite”;

iii. Per quanto attiene agli aspetti archeologici

"CONSIDERATO che dalla bibliografia e dai dati di archivio, risulta che le aree oggetto dei lavori potrebbero essere interessate dal rinvenimento di stratigrafie antiche, pertanto non è da escludere l'eventuale presenza di rinvenimenti archeologici nel sottosuolo;

TENUTO CONTO delle risultanze dei saggi archeologici preventivi e che, comunque, sono emersi elementi indiziari di natura archeologica sebbene in giacitura secondaria;

(...) questa Soprintendenza non riscontra motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto subordinata al rispetto di prescrizioni per evitare danni al patrimonio archeologico;

- la **SS PNRR**, con nota prot. 17526 del 14.8.2023, acquisiti i suddetti pareri endo-procedimentali della SABAP CR-CZ (Lotto 1 e Lotto 2) e della SABAP Cosenza (Lotto 2), pronunciandosi su entrambi i lotti, ha comunicato le definitive determinazioni di competenza in merito all'esito della verifica di ottemperanza relativa al lotto 1 avviata da RFI con la sopra richiamata nota prot RFI-DIN.DIS.CAL\A0011\P\2022\7 del 23/12/2022, nonché alla compatibilità degli interventi previsti in progetto con i profili di tutela paesaggistica, dei beni culturali, archeologica. In particolare, la SS PNRR ha disposto quanto segue:

1) Verifica delle prescrizioni di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 167 del 1°agosto 2022. Elettrificazione della tratta Lamezia Terme- Catanzaro e collegamento Lamezia Terme - Settingiano, velocizzazione mediante rettifiche di tracciato [ID: 9275] Per il profilo paesaggistico, sulla base della documentazione presentata, si evince l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni 1.c.a, 1.c.b, 1.c.d, 1.c.e, 1.c.f, 1.c.g, mentre la prescrizione 1.c.c è al momento da ritenersi non ottemperata, come precisamente argomentato nel parere n. 4591/2023 della Soprintendenza Abap per le province di Catanzaro e Crotone.

In merito a tale aspetto, si ribadiscono le conclusioni della stessa Soprintendenza per cui la soluzione prospettata per i previsti interventi di stabilizzazione dei versanti, precisata nel progetto definitivo e descritta all'interno della relazione di ottemperanza (pgg. 10-12), non è condivisibile in quanto invasiva e irreversibile anche sotto il profilo idrogeologico, potendosi invece valutare, in fase di progettazione esecutiva, soluzioni alternative al "tombamento" delle cavità ipogee che possano garantire il pieno rispetto dei valori, ambientali e paesaggistici del bene tutelato, secondo le indicazioni già impartite nel quadro del parere MiC_SS-PNRR n. 1033/2022, come ulteriormente precisate nel sopra riportato parere n. 4591/2023 della Soprintendenza competente.

Per il profilo monumentale, sulla base della documentazione agli atti, si è potuto concludere che il Proponente abbia ottemperato alle prescrizioni impartite, in quanto sono state avviate le procedure di Verifica dell'interesse culturale per la serie di manufatti (c.d. 'opere d'arte' quali ponti, ponticelli e tombini) ubicati lungo la tratta Catanzaro- Lido- Lamezia Terme, per un totale di n. 45 opere la cui realizzazione risale a più di 70 anni fa; in

merito alla richiesta di autorizzazione ex art. 21, comma 1, lettera a) del D. Lgs 42/2004, formulata dalla Società R.F.I. S.p.A. con nota del 26/06/2023 relativamente alle opere di demolizione di n. 20 dei 31 dei manufatti per i quali si è conclusa positivamente la Verifica dell'interesse culturale, si rimanda al successivo punto 3).

2) Tutela del patrimonio paesaggistico. Autorizzazione ex art. 146, D.Lgs. n. 42/2004

Sulla base della documentazione agli atti, in particolare riferimento a quanto si può evincere dalla Relazione paesaggistica per gli effetti dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sopra evidenziato nell'ambito della procedura di verifica di ottemperanza al decreto VIA in merito al geosito "Gessi di Marcellinara", non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione delle progettate opere, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni, formulate dalla competente Soprintendenza nel citato parere n. 4591/2023, che di seguito si riassumono:

a) Relativamente al progetto degli edifici delle sottostazioni elettriche (pag. 100, par. B.2.2.2 della Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005. Relazione generale) sarà necessario che la struttura in elevato in calcestruzzo armato gettato in opera con finitura esterna a finto bugnato regolare, venga esternamente rifinita con pittura nelle tonalità dell'ocra chiaro al fine di mitigare l'intervento ed inserire in maniera più armonica i manufatti nel paesaggio. Gli infissi dovranno essere trattati con tinte satinata non lucide;

b) I piazzali destinati agli impianti per la messa a terra di Sicurezza (Piazzali MATS, par. B.2.2.2 della stessa relazione paesaggistica) in prossimità degli accessi alle gallerie di lunghezza superiore ai 1000 m, dovranno essere realizzati con elementi naturali che possano garantire opportuni livelli di permeabilità, oltre che garantire un migliore inserimento nell'ambito territoriale tutelato;

c) gli interventi maggiormente impattanti come le SSE e i piazzali di messa a terra di Sicurezza dovranno essere opportunamente schermati da fasce arboree e arbustive, sulla base degli studi ambientali condotti e tenendo conto della vegetazione spontanea ed autoctona presente nei diversi siti;

d) Le previste opere di mitigazione acustica di cui al paragrafo "B.2.4" della Relazione paesaggistica, dovranno essere realizzate in maniera tale da garantire un ottimo livello di visibilità del paesaggio circostante ai passeggeri dall'interno delle vetture ferroviarie, senza costituire di fatto intralcio alla stessa percezione.

3) Interventi sul patrimonio culturale. Autorizzazione ex art. 21, D.Lgs. n. 42/2004

Si prende atto di quanto relazionato nel verbale n. 9 del 10 agosto 2023 della Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Calabria, prot. n. 4716 dell'11/08/2023, sopra richiamata al punto 1 della presente Ordinanza, con la quale è

stato ridotto il perimetro degli immobili dichiarati di interesse culturale;

4) Tutela del patrimonio culturale/paesaggistico. Elettificazione tratta Sibari-Crotone-Catanzaro - realizzazione delle sottostazioni elettriche e della linea di contatto

Sulla base della documentazione agli atti, in particolare riferimento a quanto si può evincere dalla Relazione paesaggistica per gli effetti dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004, non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione delle progettate opere, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni, formulate dalle competenti Soprintendenze nei citati rispettivi pareri prot. n. 4591/2023 e prot. n. 7805 del 11/08/2023, cui comunque si rimanda integralmente.

5) Sulla base della documentazione agli atti, per quanto concerne gli aspetti legati alla tutela del patrimonio archeologico, si rimanda integralmente alle prescrizioni, formulate dalle competenti Soprintendenze nei su riportati pareri prot. n. 4591 del 07/08/2023 e prot. n. 7805 del 11/08/2023.

L'insieme delle opere sopra richiamate, da sviluppare compiutamente in fase di progettazione esecutiva, dovranno rispettare le indicazioni già impartite nel quadro prescrittivo del parere MiC_SS-PNRR prot. n. 1033 del 08/06/2022 ed essere sottoposti a specifica valutazione da parte delle competenti Soprintendenze prima della conclusione della suddetta fase progettuale."

In considerazione della necessità di tenere conto dei rilievi manifestati dalla SS PNRR in merito alla mancata ottemperanza della richiamata condizione ambientale punto 1, lett. c), punto c) e, al contempo, pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto e avviare la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori in tempistiche compatibili con i target dettati dal PNRR, con nota prot. CS. 29/2023 del 31/8/2023 ha comunicato al Presidente della Regione Calabria l'intenzione, condivisa dalla Regione (nota prot. 384844 del 5/9/2023, del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria di cui *infra*) di approvare il progetto definitivo in argomento con l'esclusione degli interventi [...] che ricadono nella porzione di territorio del Comune di Marcellinara presumibilmente interessati dalla presenza dei suddetti "geositi" [...], specificando che gli interventi esclusi consistono "nella rettifica della curva esistente, compresi fra le progressive della linea storica 27+086 e 27+365, per un totale di circa 297 metri" e che l'esclusione "non altera la funzionalità e la sicurezza dell'opera ferroviaria né il livello di servizio previsto nel progetto definitivo sottoposto ad iter autorizzativo, incidendo per soli pochi secondi sui tempi di percorrenza previsti in progetto, mentre gli interventi di elettificazione verranno eseguiti sulla linea esistente";

- il **Comune di Cirò Marina (KR) - Area Urbanistica**, interessato per il solo Lotto 2, con nota prot. 5676 del 28/02/2022, ha espresso un parere negativo, evidenziando come l'ubicazione della SSE06 prevista nel Comune di Cirò Marina impattasse sul Progetto Preliminare degli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico dell'abitato in zona Taverna nel

comune di Cirò Marina", finanziato dal Ministero dell'Interno. Il Comune ha chiesto pertanto "Di adottare scelte progettuali alternative per la collocazione della sottostazione (SSE) nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle scelte in ambito di pianificazione territoriale pianificate dall'Amministrazione Comunale di Cirò Marina". A seguito di confronti tra RFI e il Comune, sono emerse n. 3 possibili alternative progettuali da valutare in linea tecnica. Ad esito di detti confronti e dell'inoltro delle soluzioni fattibili, con nota prot. 12146 del 11/5/2023, il Comune ha comunicato che "una delle tre alternative, ovvero l'Alternativa 2 ottimizzata", così come denominata nelle slides di presentazione da RFI, risulta essere compatibile con le linee programmatiche relative alla pianificazione urbana del Comune oltre che con gli investimenti in corso con fondi PNRR da parte dello stesso Comune" e pertanto "si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'ipotesi progettuale denominata "Alternativa 2 ottimizzata" del Progetto Definitivo "Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido – Dorsale Jonica", così come trasmessa a mezzo pec nelle slides da parte di RFI in data 10 maggio 2023 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11990 del 11 maggio 2023". Con la già richiamata nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\A0011\P\2023\143 del 29/5/2023 (punto 1.b della presente Ordinanza), RFI ha, pertanto, trasmesso al Comune di Cirò Marina e agli altri enti coinvolti la documentazione progettuale relativa allo spostamento della SSE di Cirò Marina (cd. Alternativa 2 ottimizzata) chiedendo di far pervenire le determinazioni di competenza entro il termine di 30 giorni;

- il **Comune di Corigliano-Rossano**, interessato per il solo Lotto 2, con nota prot. 26942 del 1/3/2023, ha comunicato "per quanto di competenza [...] è compatibile con lo strumento urbanistico vigente (PRG comune di Corigliano approvato con DPR n.1067 del 22/08/1986 e PRG comune di Rossano approvato con D.D.G. n.11776 il 19/11/2001)";
- la **Regione Calabria Dipartimento Urbanistica**, interessata per entrambi i Lotti, con nota prot. 21341 del 18/01/2023 e successiva con nota prot. 60716 del 9/2/2023 ha chiarito e le modalità attraverso le quali i Comuni interessati dalle opere avrebbero potuto esprimersi ai fini urbanistici-localizzativi, in conformità a quanto stabilito dalla LR 19/2002 e ss.mm.ii;
- la **Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici**, interessata per entrambi i Lotti - con nota prot. 361738 del 10/8/2023, ha espresso "parere favorevole in quanto l'intervento di cui trattasi risulta coerente con quanto riportato del Piano Regionale Trasporti";
- la **Regione Calabria**, con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 408 del 10/8/2023, ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione delle opere previste nei progetti dei Lotti 1 e 2, ivi inclusa la nuova localizzazione della SSE06 nel Comune di Cirò Marina;
- la **Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici**, con la nota prot. 384844 del 5/9/2023, "come indicato dal Presidente" ha condiviso la proposta del Commissario Straordinario sopra richiamata (prot. CS. 29/2023 del 31/8/2023) di approvare in epigrafe con l'esclusione degli interventi che ricadono nella porzione di territorio del Comune di

Marcellinara presumibilmente interessati dalla presenza dei suddetti "geositi" per ottemperare a quanto evidenziato dalla SS PNRR;

- o la Regione Calabria, **Dipartimento Agricoltura - Risorse Agroalimentari e Forestazione Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità**, interessato per entrambi i Lotti, con nota prot. 364639 del 14/8/2023, premesso che "[...] il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici in seguito al trasferimento delle funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico (art. 14 c. 1 L.R. 18/2007) nonché ad adottare l'atto finale del procedimento in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari (art. 15 c. 1 L.R. 18/2007). Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale ai sensi dell'art. 15 c. 2 L.R. 18/2007" ha rappresentato che "dalle risultanze di verifica, all'Ufficio scrivente non risulta che vi sia stato accertamento demaniale sulle suddette particelle. Pertanto, allo stato, l'Ufficio scrivente non può comunicare, sulla base degli atti d'ufficio, quale sia la natura delle particelle catastali indicate (allodiale, demaniale e/o gravate da uso civico). La presente viene trasmessa anche ai Comuni interessati per le verifiche di competenza evidenziando che l'accertamento della sussistenza o meno degli usi civici sui terreni interessati deve necessariamente derivare dall'esito di un procedimento amministrativo disciplinato dalla normativa nazionale e regionale vigente che culmina con l'adozione del relativo atto amministrativo, oppure dall'accertamento della qualitas soli giurisdizionalmente effettuato dal Commissario agli Usi Civici della Calabria, competente per territorio.

Nel caso in cui anche dalla consultazione degli atti comunali non dovesse risultare alcun accertamento demaniale sui suddetti beni, eseguito nelle forme e procedura per come sopra specificato, in ottemperanza alla Legge regionale n. 18 del 21/08/2007 che prevede il trasferimento delle funzioni amministrative in materia di usi civici in capo ai Comuni, si renderà necessario avviare il procedimento di accertamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente e secondo le modalità indicate dal Regolamento n.10 del 05/12/2022 pubblicato sul BURC n. 273 di pari data. Nel qual caso si ritiene sin d'ora, per evitare ritardi nel procedimento, di rilasciare al Comune competente il nulla osta in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale, per come previsto dall'art. 4, comma 2, del r.r. n. 10/2022."

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\8 dell'8/9/2023, RFI ha presentato ai comuni interessati formale richiesta di attivazione delle operazioni peritali, garantendo il contributo economico delle indagini ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 1766 del 16/06/1927, dell'art. 83 del RD n. 332 del 26/02/1928, dell'art. 12 della Legge n. 1078 del 10/07/1930 e dell'art. 15 della L.R. 18/2007 comma 8. In data 11/9/2023, RFI ha rappresentato che la tempistica ordinaria per gli accertamenti della presenza di "usi civici" sui mappali interessati non è compatibile con i target PNRR; difatti, per tragguradare le stringenti tempistiche

imposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto definitivo in epigrafe dovrà essere approvato quanto prima, affinché RFI possa dare tempestivo avvio alle operazioni negoziali.

In pari data, con nota prot. 393359, l'Ufficio Usi Civici ha rappresentato ai Comuni interessati che "[...] Stante l'urgenza segnalata da RFI, si invitano le SS.LL. a dare cortese riscontro entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13.09.2023, ribadendo che lo scrivente Settore ha già espresso in seno alla nota n. 364639 del 14/08/2023, per evitare ritardi nel procedimento, il prescritto "nulla osta in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale, per come previsto dall'art. 4, comma 2, del r.r. n. 10/2022".

Attesa l'importanza che la questione riveste, in costanza di inerzia da parte di codesti Comuni, si procederà ad attivare i poteri sostitutivi."

Con parere finale prot. 401453 del 15/09/2023, l'Ufficio Usi Civici ha rappresentato "Alla luce della documentazione acquisita, della normativa richiamata e dell'atto di indirizzo della Giunta Regionale adottato con Delibera n. 408 del 10.08.2023, SI RITIENE di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle progettate opere, per quanto attiene alla competenza regionale in materia di usi civici, dal momento che non risulta allo stato degli atti dalla mappatura effettuata la certificazione dell'esistenza del gravame di uso civico sulle particelle interessate dall'opera.

Stante la competenza dei Comuni, regolarmente convocati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, ad adottare ogni atto di gestione degli eventuali usi civici che venissero accertati all'esito della verifica richiesta da RFI, ed acquisito, comunque, il parere della Soprintendenza Speciale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ex art. 146, D.Lgs. n. 42/2004, prot. n. 17526 del 14.08.2023, si ritiene di dover dettare le seguenti prescrizioni nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di usi civici:

- 1) i Comuni cui la presente nota è diretta per competenza devono procedere all'accertamento della sussistenza o meno dell'uso civico nel rispetto della l.r. 18/2007 e r.r. 10/2022. Il procedimento di accertamento interesserà i terreni individuati all'Allegato 4 - Prospetti di sintesi delle particelle catastali di ciascun comune in indirizzo interessate dal progetto trasmesso da RFI con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\0000008 in data 08.09.2023 (Allegato 3 alla presente nota), e si dovrà concludere entro 90 giorni dalla ricezione della presente nota con l'adozione della delibera di Giunta comunale ai sensi dell'art. 15 della l.r. 18/2007, da trasmettere alla Regione Calabria per il prescritto controllo;
- 2) RFI S.p.A. si accollerà gli oneri e le spese collegate all'espletamento dell'incarico del PID, per come previsto dalla normativa e già precisato dal Settore competente con la nota prot. n. 364639 del 14/08/2023 ed accettato da RFI con la nota RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\0000008 del 08.09.2023;
- 3) i Comuni interessati, nel caso in cui, all'esito del procedimento di accertamento, dovesse risultare la presenza dell'uso civico sui terreni interessati dal progetto, adotteranno i provvedimenti ritenuti necessari, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di usi civici, per assicurare la realizzazione dell'opera in conformità all'intesa

espressa dalla Giunta Regionale con delibera n. 408/2023, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, ai fini della localizzazione dell'opera. La procedura adottata dal competente Comune dovrà concludersi almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Nei confronti dei Comuni inadempienti, la Regione Calabria eserciterà il potere sostitutivo previsto dall'art. 16 della l.r. 18/2007 con oneri finanziari a carico dell'ente inadempiente."

- o la Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente - Gestione Demanio Idrico, interessato per entrambi i Lotti, con nota prot. 366062 del 17/8/2023, ha richiesto "l'integrazione della documentazione tecnica prodotta con i seguenti elaborati/documenti:

- sezioni trasversali e profili longitudinali di confronto tra stato ante e post operam relativamente alla sistemazione idraulica Imbocco nord e sud della galleria di Cutro, tenendo conto che non dovrà essere modificata la quota di fondo alveo tra lo stato di fatto e di progetto;
- Parere dell'autorità di Distretto Appennino Meridionale per le opere ricadenti in aree di attenzione PGRA e/o a rischio alluvionale." Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\206 del 31/8/2023, RFI ha trasmesso le integrazioni richieste dal servizio idrico e il parere favorevole dell'AdB (riportato infra).

Con parere finale prot. 401877 del 15/9/2023, il Settore Gestione Demanio Idrico ha comunicato "Considerato che con nota n. 31/8/2023, acquisita con prot. n. 380721 del 4/9/2023 la soc. RFI, oltre a specificare la natura degli interventi e gli elaborati richiesti, trametteva il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 24209 del 30/8/2023 riferito alle opere di maggiore rilevanza riferiti alla "Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato tratta Lamezia T. - Settingiano ed elettrificazione tratta Lamezia T. - Catanzaro L. (lotto 1)". Considerato che con nota n. 25723 del 15/9/2023, acquisita in pari data al protocollo con n. 401761, lo stesso ufficio ha espresso parere favorevole relativamente agli altri due lotti del progetto - Potenziamento collegamento Lamezia Terme Catanzaro Lido Dorsale Jonica - Elettrificazione tratta Sibari - Crotone (Lotto 2A) - Elettrificazione tratta Crotone - Catanzaro Lido (Lotto 2B)

[...]

Tutto ciò premesso questo ufficio esprime parere favorevole al progetto alle condizioni su espresse ed a quelle di carattere generale ed esecutivo di seguito indicate, al quale la Soc. RFI, in seguito indicata come richiedente, dovrà attenersi [...].

- o La Regione Calabria - Dipartimento 8, U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, interessato per entrambi i lotti, - con nota prot. 399815 del 14/9/2023, ha comunicato "in merito alle proprie competenze L.R. 48/2012 e s.m.i., parere positivo con la seguente prescrizione: l'opera di che trattasi deve essere realizzata nel rispetto di quanto indicato dalla Legge regionale n. 48 del 30 ottobre 2012 "Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria" con le modifiche ed integrazioni della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 20."
- o La Provincia di Crotone - Settore 04 Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica -

Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale, interessata per il solo lotto 2, con nota prot. 3184 del 27/2/2023 e con riferimento agli interventi relativi alla "Elettrificazione tratta Sibari - Crotone -Catanzaro Lido" (Lotto 2) e in particolare, alle opere connesse alle SSE che interessano i Comuni di Crucoli, Cirò, Strongoli e Crotone e ricadenti all'interno del Lotto 2A e all'intervento "Adeguamento infrastrutturale della galleria Cutro ai fini dell'elettrificazione", ha richiesto taluni chiarimenti tecnici. Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\184 del 27/7/2023, RFI ha fornito i chiarimenti richiesti. "

- la **Provincia di Cosenza - Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio**, interessata per il solo lotto 2, con nota prot. 230044941 del 10/8/2023, ha espresso "[...] parere di competenza favorevole, con le prescrizioni obbligatorie e di seguito riportate: 1. l'intero intervento, nel suo complesso, dovrà essere realizzato nel rispetto del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada)";
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB)**, interessata per entrambi i Lotti, con nota prot. 22655 del 3/8/2023, ha richiesto integrazioni documentali. Con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\204 del 9/8/2023, RFI ha trasmesso la nota tecnica, a firma e cura del Soggetto Tecnico, in riscontro alle richieste dell'AdB e ha richiesto l'espressione del parere di competenza in tempo per procedere alla chiusura dell'iter.
Con nota prot. 24209 del 30/8/2023 e con riferimento al Lotto 1, l'AdB, analizzata la documentazione tecnica integrativa prodotta, ha espresso "parere favorevole di compatibilità con prescrizioni".
Con successivo parere prot. 25723 del 15/9/2023 e con riferimento al Lotto 2, l'AdB ha comunicato "fermo restando quanto già espresso con nota prot. n. 24209 del 30/08/2023, esprime parere favorevole di compatibilità degli interventi in progetto con prescrizioni";
- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. Ufficio Protocollo**, interessato per entrambi i lotti, con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0005223 del 17/1/2023, ha informato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto (per il quale è stato nominato un Commissario Straordinario con apposito DPCM del 5 ago. 2021) verrà emesso dal Comando Militare Esercito Calabria competente per territorio;
- il **Ministero della Difesa Comando Militare Esercito "Calabria"**, interessato per i Lotti 1 e 2, con nota prot. M_D A55417D REG2023 0000516 10/1/2023 trasmessa il 31/1/2023, ha aperto l'endoprocedimento con i seguenti comandi: COMANDO FORZE OPERATIVE SUD SM-Ufficio Operazioni e Addestramento; 10° REPARTO INFRASTRUTTURE; COMANDO MILITARE MARITTIMO SUD Ufficio Infrastrutture — Sezione Demanio; COMANDO III REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio; COMANDO FORZE OPERATIVE SUD Il Vice Comandante Infrastrutture, per poter pervenire alla formulazione del parere finale.
Con successiva nota prot. M_D A55417D REG2023 0002085 del 31/1/2023, il Comando

Militare Esercito Calabria ha comunicato "[...] si esprime "PARERE FAVOREVOLE" alla realizzazione dei lavori in oggetto, ferme restando le prescrizioni della Circolare prot. n. 146/394/4442 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa della segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea.";

- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. Ufficio Protocollo**, ha richiesto al medesimo CME Calabria l'espressione del parere di competenza anche a seguito della ritrasmissione del progetto per tener conto della nuova localizzazione della SS06 nel Comune di Cirò Marina. Con nota del 17/8/2023, il MOTRA ha trasmesso il parere favorevole prot. M_D A55417D REG2023 0013783 del 16/8/2023 del CME Calabria;
- il **Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino**, interessato per entrambi i Lotti, con nota prot. 460 del 30/1/2023, ha comunicato il suo non coinvolgimento nell'iter autorizzativo;
- la società **E-distribuzione S.p.A.**, interessata per entrambi i Lotti, con nota prot. E-DIS-21/02/2023-0201255 del 21/2/2023, ha espresso "valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione" pur segnalando la necessità di istruire apposito tavolo di confronto prima dell'inizio dei lavori per le operazioni nei pressi di linee in tensione;
- la società **SNAM Rete Gas S.p.A.**, interessata per entrambi i lotti, con nota prot. 590 del 11/8/2023, ha comunicato che "[...] per risolvere l'interferenza si renderà necessario provvedere a ns. cura, ma a tutte spese del soggetto aggiudicatore, ad una variante alla condotta, che si svilupperà all'interno del mappale 181 del foglio 4 del Comune di Settingiano (CZ). [...] il preventivo di massima degli oneri per la realizzazione delle opere necessarie al superamento dell'interferenza in oggetto ammonta a € 396.000,00 [...]";
- la società cooperativa **Coopcostruttori - Impresa Cooperativa Costruttori**, con nota prot. AS005 del 9/1/2023, trasmessa via PEC il 18/7/2023, ha comunicato "[...] si segnala che Coopcostruttori, in amministrazione straordinaria ex D.Lgs. N. 279/99 sin dal 2003, non è soggetto gestore di acquedotti e fognature, quindi non è interessata in alcun modo dal progetto di risoluzione delle interferenze ed al relativo cronoprogramma degli spostamenti";
- la società **TERNA S.p.A.**, interessata per entrambi i Lotti, con nota prot. 77641 del 25/7/2023, ha comunicato la presenza di interferenza tra la linea ferroviaria e l'infrastruttura in alta e altissima tensione di propria gestione. Ha infine invitato "codesta Società nel trasmettere, alla scrivente, la documentazione tecnica-progettuale di dettaglio contestualizzando i sopra interventi con le infrastrutture elettriche con la rappresentazione delle distanze, plano-altimetriche, delle opere in progetto alle linee elettriche, in alta ed in altissima tensione, a ridosso ed interferite". A valle di diversi tavoli tecnici tenutisi tra la scrivente, il Soggetto Tecnico e la Società TERNA, nonché la trasmissione di documentazione progettuale integrativa, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\22 del 22/9/2023, RFI ha confermato che "si procederà alla formale richiesta di preventivo per la definizione delle vostre soluzioni di risoluzione delle interferenze. Al riguardo, come anticipato

nell'ambito del recente incontro del 20/09/2023 si rappresenta che, in considerazione delle stringenti tempistiche imposte dal PNRR, le suddette richieste potranno essere effettuate sulla base del progetto definitivo ferroviario. Si chiede pertanto la collaborazione di Codesta società affinché i Vostri progetti di risoluzione dell'interferenza siano effettuati sulla base di tale livello progettuale ferroviario, e al riguardo si rappresenta la disponibilità da parte della scrivente a tenere tavoli di confronto per fornire gli eventuali chiarimenti si rendessero necessari per la definizione degli interventi di modifica ai vostri impianti AT/AAT compatibili con l'esigenza di ultimazione delle opere ferroviarie entro il vincolo PNRR fissato al 30/06/2026";

- *la società ANAS S.p.A., interessata per entrambi i Lotti, con nota prot. CDG.ST CZ.REGISTRO UFFICIALE.U.0609647 del 28/7/2023, ha comunicato "[...] si esprime il proprio nulla osta all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi [...]";*
- *la società Sorical S.p.A., a seguito della trasmissione della documentazione progettuale relativa alla nuova localizzazione della SEE nel Comune di Cirò Marina, con nota prot. 112 del 6/6/2023, ha comunicato "[...] In riferimento allo spostamento della Sottostazione (SSE) nel comune di Cirò Marina, si fa presente che non ci sono interferenze con le condotte di adduzione idriche regionali di competenza Sorical S.p.A."*
- *la società Zi Rete Gas S.p.A., a seguito della trasmissione della documentazione progettuale relativa alla nuova localizzazione della SEE nel Comune di Cirò Marina, con nota prot. 82751 del 3/7/2023, ha comunicato "Nella zona interessata dal vs intervento nel comune di Cirò Marina la scrivente non gestisce nessun servizio";*

Le seguenti Amministrazioni/Enti, competenti ad esprimersi su entrambi i Lotti, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell'ambito del procedimento di cui all'art. 4, comma 2 del DL 32/2019:

- Provincia di Catanzaro - Presidente
- Provincia di Catanzaro - Settore Tutela Ambientale – Paesaggistica – Urbanistica - Servizio Ambiente
- Comune di Catanzaro - Sindaco – Urbanistica
- ARSAC Calabria
- Consorzio Tirreno Catanzarese
- Lamezia Multiservizi
- Enel S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Wind Tre S.p.A.

- Fastweb S.p.A.
- Open Fiber S.p.A.
- CONGESI

Le seguenti Amministrazioni/Enti, competenti ad esprimersi sul Lotto 1, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell'ambito del procedimento di cui all'art. 4, comma 2 del DL 32/2019:

- Provincia di Catanzaro - Settore Viabilità e Trasporti
- Comune di Lamezia Terme - Sindaco
- Comune di Feroletto Antico - Sindaco
- Comune di Pianopoli - Sindaco
- Comune di Amato - Sindaco
- Comune di Marcellinara - Sindaco
- Comune di Settingiano - Sindaco
- Comune di Borgia – Sindaco

Le seguenti Amministrazioni/Enti, competenti ad esprimersi sul Lotto 2, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell'ambito del procedimento di cui alla rt. 4, comma 2 del DL 32/2019:

- Provincia di Crotone - Presidente
- Provincia di Crotone - Settore 03 - Lavori Pubblici, Viabilità e Infrastrutture Stradali
- Provincia di Cosenza - Settore Ambientale
- Comune di Catanzaro - Igiene Ambientale
- Comune di Cassano allo Jonio - Sindaco
- Comune di Pietrapaola - Sindaco
- Comune di Crucoli - Sindaco
- Comune di Cirò - Sindaco
- Comune di Strongoli - Sindaco
- Comune di Crotone - Sindaco
- Comune di Cutro - Sindaco
- Comune di Sellia Marina - Sindaco
- Comune di Crosia - Sindaco

- Comune di Calopezzati - Sindaco
- Comune di Mandatoriccio - Sindaco
- Comune di Scala Coeli - Sindaco
- Comune di Cariati - Sindaco
- Comune di Melissa - Sindaco
- Comune di Belcastro - Sindaco
- Comune di Botricello - Sindaco
- Comune di Cropani - Sindaco
- Comune di Sersale - Sindaco
- Comune di Simeri Crichi - Sindaco
- Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese

I pareri/atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni/Enti sopra indicati che non si sono espressi nei termini, si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto riportato all'art. 2 dell'Ordinanza n. 3 del Commissario straordinario.

Con riferimento all'autorizzazione paesaggistica relativa ai lotti 1 e 2, di cui il Commissario ha chiesto il rilascio con l'Ordinanza n. 3 di avvio dell'iter autorizzativo, nell'ambito del procedimento, come sopra evidenziato, è stato acquisito il parere favorevole della SS PNRR (prot. 17526 del 14.8.2023), sulla base dei pareri endo-procedimentali della SABAP CZ-KR e dalla SABAP CS. Essendo decorso il termine di 60 giorni previsto dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 senza che le amministrazioni competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica si siano espresse, la stessa si intende rilasciata con riferimento al complessivo intervento del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Ionica"* comprensivo dei Lotti 1 e 2, in conformità a quanto stabilito dal medesimo art. 4, comma 2 del DL 32/2019, considerata, peraltro, la natura vincolate nel parere espresso dalla Soprintendenza (art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004).

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel "Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo" – Allegato B alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

3.

- il progetto definitivo dell'intervento in epigrafe, comprensivo dello spostamento della SEE della Cirò Marina, complessivo è corredato dal piano degli espropri;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., la Società RFI S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR avvenuta con un avviso pubblicato su un giornale a diffusione nazionale "il Corriere della Sera" su uno a tiratura locale "il quotidiano del Sud" ed. Calabria, agli Albi Pretori dei Comuni interessati, sul sito web della Regione Calabria nonché sul sito informativo della Società Italferr S.p.A. in data 17 febbraio così da consentire, nei successivi 30 giorni, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute n. 15 osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. RCOY 00 E 43 IS AQ.00.0 0 001 A, (Allegato B alla Relazione Istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.).
- il recepimento della soluzione di spostamento della SSE di Cirò Marina ha comportato una variazione al piano delle espropriazioni e pertanto è stato necessario procedere ad informare i soggetti interessati con comunicazione integrativa di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree occorrenti ex art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. e alla dichiarazione di pubblica utilità ex 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. avvenuta in data 30 maggio 2023 con pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera", sul quotidiano a diffusione locale "Il Quotidiano del Sud" ed. Calabria e con apposita affissione sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle procedure espropriative che saranno poste in essere per la realizzazione delle opere, sul sito Web della Regione Calabria e, al fine da darne massima diffusione, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it -sezione espropri. Consentendo, nei successivi 30 giorni, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. Nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. RCOY 00 E 43 IS AQ.00.0 0 001 A, (Allegato B alla Relazione Istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.).

Tanto premesso, il Commissario, su proposta di RFI trasmessa con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2023\0000054 del 25/09/2023 dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.

DISPONE

1. ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al

successivo punto 3, il progetto definitivo del *"Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Ionica"*, comprensivo della nuova localizzazione della sottostazione elettrica denominata SE06 ricadente nel Comune di Cirò Marina, con la seguente esclusione:

- i. sono esclusi gli interventi di velocizzazione consistenti nella rettifica della curva esistente, compresi fra le progressive della linea storica 27+086 e 27+365, per un totale di circa 297 metri (cd. Variante n. 8) che ricadono nella porzione di territorio del Comune di Marcellinara presumibilmente interessati dalla presenza dei suddetti "geositi", in considerazione della necessità di tener conto dei rilievi manifestati dalla SS PNRR (parere prot. 17526 del 14.8.2023) in merito alla mancata ottemperanza della condizione ambientale punto 1, lett. c), punto c). La suddetta esclusione non altera la funzionalità dell'opera ferroviaria né il livello di servizio previsto nel progetto definitivo sottoposto ad iter autorizzativo, incidendo per soli pochi secondi sui tempi di percorrenza previsti in progetto, mentre gli interventi di elettrificazione verranno eseguiti sulla linea esistente. Resta fermo che, come richiesto dalla Soprintendenza, nella successiva fase progettuale verranno svolte ulteriori indagini geognostiche al fine di definire e caratterizzare con un maggior grado di attendibilità e precisione l'ubicazione e le geometrie dei suddetti "geositi" per individuare gli interventi necessari in accordo con le Soprintendenze interessate.
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nella DGR della Regione Calabria n. 408 del 10/09/2023 e confermata, a seguito dell'esclusione di cui al punto 1, con la nota prot. 384844 del 5/9/2023 del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MiTE-MIC n. 167 del 1° agosto 2022 relativo al lotto 1 e gli ulteriori provvedimenti ambientali rilasciati con riferimento al Lotto 2 e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato punto 2
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;

5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A. è incaricata di curare gli adempimenti previsti dall'art. 50 del DPR 753 del 1980 e s.m.i. e di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 3 del 30 dicembre 2022.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Roberto Pagone

